



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
PROVINCIA DI TRAPANI

REGOLAMENTO
PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI

Approvato con delibera di C.C. n° 51 del 26/04/2011
Modificato con delibera di C.C. n.74 del 28/06/2019 (Artt. 3 e 11 emendato)



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
PROVINCIA DI TRAPANI

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
CIVILI**

Indice

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Funzioni
- Art. 3 - Luogo della celebrazione
- Art. 4 - Calendario e orari di celebrazione
- Art. 5 - Organizzazione del servizio
- Art. 6 - Modalità per la richiesta del servizio
- Art. 7 - Allestimento della sala
- Art. 8 - Danni – Responsabilità
- Art. 9 - Servizi non erogati
- Art. 10 - Compartecipazione delle spese
- Art. 11 - Disposizioni finali



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili, come regolato dalle disposizioni di cui agli articoli dall'8-t al 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita, quando viene svolta all'interno degli Uffici Comunali, negli orari di servizio vigenti:
3. L'Amministrazione Comunale non garantisce l'accoglimento della richiesta di celebrazione di matrimonio proveniente da altro ufficiale di stato civile se motivata da necessità o convenienza di celebrare detto matrimonio purché in orari compatibili con l'organizzazione del servizio del Comune.

Art. 2 Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile agli Assessori Comunale, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale, ai dipendenti a tempo indeterminato, ed a coloro i quali ne abbiano i requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché ai Sindaci di Comuni diversi da quelli di residenza dei nubendi, ai sensi dell'art. 1 del DPR 03111/2000, n. 396.

Art. 3 Luogo della celebrazione

1. Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle strutture acquisite al patrimonio comunale, che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale":
 - a. Sala Giunta
 - b. Sala Consiliare



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

- c. Castello Arabo Normanno
 - d. Sala del Cinquecento
 - e. Villa Margherita
 - f. Ufficio di Stato Civile
 - g. Litorale Spiaggia “Plaia” e Baia “Guidaloca” all'interno delle concessioni Demaniali con esclusione del Demanio Marittimo non in concessione
 - h. Siti di rilevanza storico-artistica, culturale e paesaggistica.
2. Relativamente alla possibilità di celebrazione di matrimoni presso i siti di cui ai punti “g” ed “h” , necessita che detti siti siano rientranti nella disponibilità giuridica dell'Ente con carattere di ragionevole continuità temporale e dedicati in via occasionale alle predette celebrazioni.
3. Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non in quanto previsto dall'art. 110 del Codice Civile: “se uno dei nubendi per infermità o per altro impedimento giustificato all'Ufficio dello Stato Civile, si trova nell'impossibilità di recarsi nella Casa Comunale, l'Ufficiale si trasferisce con il Segretario o il Vice Segretario e quattro testimoni, sul luogo in cui si trova il nubendo impedito.
- In questo caso è applicata la gratuità della tariffa.
4. La celebrazione del matrimonio civile in altri luoghi estranei alla Casa Comunale, è determinata dalla Giunta che, con specifico atto da trasmettere al Prefetto, autorizza l'istituzione del sito, quale Ufficio Separato di Stato Civile.
5. Le tariffe e le giornate per la celebrazione dei matrimoni verranno determinate con successivo e separato atto da parte della Giunta.
6. Potrà essere celebrato un solo matrimonio civile al giorno, salvo casi eccezionali che saranno valutati dall'Amministrazione Comunale unitamente all'Ufficiale dello Stato Civile.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

Art. 4 Calendario e orari di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di stato civile al momento in vigore.
2. Al di fuori dell'orario d'ufficio, i matrimoni possono essere celebrati, in via eccezionale, anche in giornate di chiusura degli uffici comunali, acquisita la disponibilità del celebrante e del personale incaricato, previo pagamento della relativa tariffa, aggiuntiva dei costi dell'urgenza, nei giorni ed orari stabiliti nella tabella "Allegato A", del presente regolamento;
3. Non sono comunque celebrati matrimoni civili nelle seguenti festività:
 - Capodanno
 - 6 gennaio
 - Pasqua
 - Lunedì di Pasqua
 - 25 aprile
 - 1° Maggio
 - 2 giugno
 - 15 agosto
 - 21 agosto (festa S.S. Patrona)
 - 1° novembre
 - 8 dicembre
 - S. Natale
 - S. Stefano

Art. 5 Organizzazione del servizio

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della cerimonia di celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile al quale competono i soli adempimenti istituzionali regolati dalle disposizioni di legge.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

Art. 6 Modalità per la richiesta del servizio

1. Gli sposi, almeno 30 giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentano all'Ufficiale dello Stato Civile la richiesta di celebrazione del matrimonio.
2. Tale richiesta è confermata all' Ufficio di Stato Civile almeno una settimana prima della data stabilita, con l'indicazione delle generalità dei testimoni e presentazione di fotocopia del versamento effettuato per il contributo spese, ove previsto.
3. L'Ufficio di Stato Civile conferma la data di celebrazione del matrimonio all'Ufficio Staff del Sindaco, il quale ha lo scopo di raccogliere le disponibilità alla celebrazione da parte degli amministratori delegati, impartisce agli altri uffici comunali, di volta in volta coinvolti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati e coordina tutte le attività necessarie alla buona riuscita della cerimonia, ivi compresa l'assistenza al celebrante.

Art. 7- Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.
4. Il Comune di Castellammare del Golfo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8- Danni- Responsabilità

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.
2. Nel caso di violazione del comma n. 3 dell'art. 7, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente, la somma di € 30.00 (trenta/00) a titolo di contributo per le spese di pulizia.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

Art. 9 Servizi non erogati

1. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.
3. E' data la possibilità ai nubendi, qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile a grave malattia, documentalmente accertata con apposito certificato medico di almeno uno o di entrambi i coniugi o al decesso e grave malattia di uno dei membri del nucleo familiare dei nubendi entro il primo grado, di rinviare la data di celebrazione del matrimonio entro l'anno dalla prima data prestabilita, senza perdere il contributo versato.

Art. 10- Compartecipazione delle spese

1. La celebrazione dei matrimoni in orari compresi tra quelli previsti dall' art. 4. in sale di rappresentanza all' interno della casa comunale, é subordinata al pagamento di una apposita tariffa determinata dalla G.C. in relazione alle spese di gestione dell' utilizzo delle sale comunali. secondo l'allegato ..tabella B".
2. L' importo eventualmente dovuto deve essere versato, prima della celebrazione mediante bollettino di c/c postale intestato al servizio tesoreria del Comune di Castellammare del Golfo con l'indicazione della causale: "prenotazione sala matrimonio civile del...".
3. La ricevuta dovrà essere consegnata in copia all'ufficio di stato civile entro lo stesso termine.
4. Se i servizi richiesti non sono prestati. in tutto o in parte per causa imputabile al comune, si provvede alla restituzione totale o parziale, in relazione ai servizi non prestati, delle somme corrisposte.
5. Nessun rimborso compete se la mancata prestazione dei servizi richiesti è imputabile alle parti richiedenti.
6. L'aggiornamento delle tariffe è fissato dalla Giunta Comunale ed aggiornato periodicamente dalla Giunta stessa. assumendo come parametri il costo dei servizi offerti per la celebrazione del



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

matrimonio:

allestimento della sala

personale addetto

riscaldamento, illuminazione, energia elettrica

pulizia della sala. ecc.

7. Per la celebrazione di matrimoni fuori dall'orario di servizio presso il Castello Arabo-Normanno è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa di cui all'allegato "A".
8. L'importo della tariffa sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nel Comune di Castellammare del Golfo di almeno uno dei futuri sposi.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della Delibera del Consiglio Comunale.